

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1877

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



fr. FOLLI LUIGI

1877

Dopo breve malattia munito di tutti i soccorsi della nostra santa Religione passò da questa a miglior vita il questo orfanotrofio il laico professore Luigi Folli in età di anni 82, dopo di essersi indefessamente affaticato a favore della Religione nel corso di 60 anni, essendosi altresì sempre deportato con vera pietà e timor di Dio.

Vercelli 26 V 1829

P. Luigi Longa rett.

milanese, all'età di anni 22 fu accettato nell'orfanotrofio di Vercelli l'8 VII 1770, e cominciò il suo probandato. Qui fece il noviziato, con licenza, e la professione il 25 8 1777. Rimase nell'orfanotrofio anche e nonostante le soppressioni.

Nel 1796 (e anche prima ) introdusse nell'orfanotrofio la manifattura di stoffe di seta. L'esempio fu imitato anche dall'orfanotrofio di Milano.



Nel leggere questo libro, stai ben attento a non oltrepassare mai una parola che non comprendi completamente.

L'unico motivo per cui una persona abbandona una parola, si confonde o non riesce ad apprendere è che ha oltrepassato una parola che non era stata compresa.

La confusione o l'incapacità di afferrare o apprendere viene **dopo** una parola che la persona non aveva definito e compreso.

Ti è mai capitato di arrivare alla fine di una pagina e realizzare di non sapere che cosa avevi letto? Beh, in un punto precedente in quella pagina hai oltrepassato una parola per cui non avevi una definizione o per cui avevi una definizione errata.

Ecco un esempio. «Si scoprì che all'arrivo del crepuscolo i bambini erano più quieti e che quando non c'era erano molto più vivaci». Vedi che succede? Finsi di non comprendere l'intero concetto, ma l'incapacità di comprendere è derivata unicamente dalla parola che non riuscivi a definire, *crepuscolo*, che significa chiarore o mezza luce.

Può darsi che nel dizionario non dovrete cercare solo parole nuove e insolite. Alcune parole usate comunemente spesso possono essere definite erroneamente e quindi generare confusione.

Questo dato relativo al non oltrepassare una parola non definita è il fatto più importante in tutto il soggetto dello studio. In ogni soggetto che hai intrapreso ed abbandonato, c'erano parole che non avevi definito.

Pertanto, nello studiare questo libro stai più che attento a non oltrepassare mai una parola che non comprendi completamente. Se il materiale diventa confuso o ti sembra di non riuscire ad afferrare, ci sarà una parola appena prima che non hai compreso. Non andare oltre, bensì torna al punto precedente alle difficoltà, trova la parola malintesa e definiscila.

## NOTA IMPORTANTE

Il Polli fu alunno dell'Orfanotrofio di S. Martino di Milano, dove figura in un elenco del 1765 con questa nota del P. Rettore: "bene quanto ai costumi, mediocre quanto all'abilità". Però dovette essere molta in lui la buona volontà di imparare e di trar profitto dal lavoro (arte) a cui fu applicato, cioè quella dei telai. Questo notiamo perchè il Polli divenuto religioso Somasco introdurrà quest'arte nell'Orfanotrofio di Vercelli. L'arte dei telai fu infatti introdotta nell'orfanotrofio di Milano l'anno 1767 cioè tre anni prima che il Polli entrasse in Congregazione. Come consta da seguente documento.



Coppia

Memoria rassegnata a S. S. R. M. li 15 Agosto 1796 dal  
Negoziante in Torino Giuseppe Vincenzo Deltrutti  
a favore del M<sup>to</sup> Rev<sup>o</sup> P. D. Giuseppe Ambrogio Fusi  
Chierico Regolare Sommasco, Rettore degli Orfani della  
Maddalena in Verelli, ed il fratello Luigi Folti converso  
della medema Religione, e nel medemo Collegio, e dei  
Biglietti Regi usciti li 23 Agosto a favore de' suddetti con  
annua pensione sopra la Cassa del Regio Economato cioè  
al M<sup>to</sup> Rev<sup>o</sup> P. D. Giuseppe Ambrogio Fusi quella di Lire  
al fratello Luigi Folti di \_\_\_\_\_ L. 100



S. R. M.

Esiste da lungo tempo nella Città di Verucchi un Collegio denominato ~~Amministrato~~<sup>2</sup> degli Orfani  
della Maddalena proprio de' PP. dommatici, e diretto secondo il loro istituto a ricevere  
poveri Orfani, istruirli nella Religione, e far loro apprendere una qualche professione.  
La tenuta de' redditi non ascendeva a 1000 di cui godeva questo collegio amministrato  
perio da un solo di quei Religiosi coll'ajuto d'un coadiutore non aveva mai per l'  
addietro pensato che si ridesse questo vantaggio al pubblico, ne aveva  
ricevuto gran numero di Orfani, così che fino al 1709 soli tre soggetti ritrovavano  
colà ricoverati, addetti l'uno alla professione di Santo, e gli altri due al servizio  
del Collegio medesimo.

Ma proposto nel 1709 a quella Rectoria il P. D. Francesco Casabroggio Friese nativo  
di Vigevano, coll'assistenza del frate Luigi Folli convento della stessa Religione  
nativo dell'Anse, Uomo di particolare inclinazione al meccanismo, e felice nel  
riversarsi per ogni mezzo di poter sempre a accrescimento di redditi aumentare il  
numero de' soggetti accettandi coll' applicarli a qualche mano d'opera, da  
cui veniva in tutto o in parte in gran parte potessero ritrarre la loro sussistenza  
Procuratosi perio di talor gli applicò alla far magioni de' mocagliati, e venivano  
la riuscita, alla professione pure di stoffe in seta vice grissetti, Cavallotti, stoffati,  
e simili, e venne così ad erigere una manifattura ristretta benchè non ridotta  
a quel grado di perfezione che come pare al fine, che si era proposto, del suo piano  
già che co' guadagni che venivano a procurarsi con tale lavoro gli Orfani





3  
ricoverate, si è posto fin dal 1776 quel Collegio in istato di accettarne a volta di tre  
soli, sino al numero di 12, come in tal numero tutto se si mantengono, perocchè  
che vengano ad essi soggetti ancora in infanzia, ed inabili per sé al lavoro,  
e siano licenziati quìnto all'età d'anni 19, quando comincierebbero ad essere  
di qualche profitto al Collegio.

Vantaggiosa in più modi si rende evidentemente quest'Opera al Pubblico, desiderando  
che non solo si mantengano in vigore, ma che vengano altresì ampliate, e resa capace  
di un maggior numero di soggetti. Vengono così essa talà d'alto m'edecitate,  
e dall'ozio sfortunati giovani, che un'innaturale morte de' genitori dalla miseria  
accompiuta privi lascerebbero d'educazione, e mezzi di sussistere, i quali  
per sé sarebbero a carico del Pubblico, all'opposto si procurano in essa, e si  
abilitano soggetti vantaggiosi alla Società, per la proficienza che vi apprendono,  
e due apposto degli Orfanelli ultimamente usiti da quel Collegio, perchè giunti  
all'età d'anni 18 ne fanno prova essendo di già istati dal Collegio del Brusolato,  
ad essi per Mani fabbricatori di stoffe in seta, e finalmente si promuove  
con quest'Opera una manifattura la più utile, e la più adattata al  
Paese in cui si ritrova stabilità.

Non citate questi vantaggi, che rendono desiderabile la sussistenza di una tal  
Opera le particolari circostanze non di meno in cui la medesima ritrova la sua  
dubitativa appai, che sia per decadere, o per mancare con sul suo principio,  
l'istato d'incremento, e quasi l'assistenza di quest'Opera è dovuta proprio che



4  
totalmente alle affidate cure, e particolari attenzioni del suddetto R. Rettore, e  
del Convento fra Luigi. Egli si ritrova di presente in un'età più che settuagenaria,  
e questi vicere per parte del Collegio, che in Milano sua patria esista pure composti  
di cento e più Corsiani continue istanze affluendo vi si ventisette, e foverdole  
de' particolari vantaggi de cui niuno ne risente in Verelli, e che egli ha sinora  
ricevuti unicamente per il particolare attaccamento, che lo unisce al R. Rettore.  
Qualora venga questi a mancare, ed avvertirvi ad un tempo il fra' Luigi  
mancherà con egli la necessaria direzione dell'Opera, e volendovi li medesimi  
impiegare, o difficilmente si ritroverà chi voglia accettare un tal carico,  
che porta con se un continuo disturbo senza compenso alcuno, o quanto meno  
li soggetti surogati saranno persona senza pratica, e senza cognizione alcuna  
dell'Opera, e molto meno ancora della intrapresa Manifattura. E per altra  
parte qualora si volesse alla direzione della Manifattura porgerne una  
persona straniera alla Religione non a suo la metà de' redditi del Collegio  
potrebbe bastare per suo mantenimento.

Per ovviare tal inconveniente, e per procurare un accrescimento ad un'Opera cotanto  
vantaggiosa sembra che al bisogno mio dipendesse non sarebbe ridonarsi, se non quello  
di unire a posta di Rettore dell'Opera, e di Direttore della Manifattura un qualche  
particolare vantaggio, che potesse allietar, ed i soggetti che vi si trovano a continuare,  
ed altri soggetti della Religione ad accudirvi, ed accudirvi per gli abiti ad averne  
istituti molti, che mancherebbero.



davrebbe quindi facile con tale allestimento di rinviare che nulla speranza di occupare poi  
il posto di Rettore, o Direttore in caso di loro mancanza, si addebatte a prestar le sue cure  
al collegio anche in via de' medesimi nella qualita di detto Rettore, e solo Direttore dal  
che ne deriverebbe il doppio vantaggio di procurare nell'avanzata età ad altro  
impiego del Rettore, o Direttore, che loro suntu aguto, e ne supplisca le vacanti, ed insieme  
di poter surrogare quelli mancando altri soggetti egualmente abili all'amministrazione  
dell'opera stessa la pratica anzichè precedentemente.  
Una qualche provvisione anzichè tenue, che si degna se s'ohi da spogliare a que due  
impieghi di Rettore, e solo Direttore potrebbe facilmente produrre l'effetto, che si  
desidera, e mentre potrebbe riguardarsi come un giusto premio alle laboriose attenzione  
de' due soggetti, che presentemente dirigono il collegio, e che devono considerarsi quasi  
veri autori dell'introdotta maniera fattura, servirebbe per altra parte alla  
sussistenza, ed al maggior incremento d'un'opera cotanto vantaggiosa al pubblico.  
La mercanzia, e motivi per qui esposti si vedono per Giuseppe Vincenzo Beltrami  
fabbricante di seta in seta, ed in seta, e fiorente in questa città, non per alcun fine  
suo particolare, ma unicamente per l'interesse pubblico, che ha preso per un  
opera, che oltre al riguardarla per sommamente utile, ha dal suo nasco  
sino a questo opera ricevuti da lui unicamente i mezzi di sussistere col lavoro,  
che le ha sinora dal suo negozio procurato alcuna volta anche con suo  
dispendio &c.

110  
Abbi  
pe  
da  
le  
gr  
ce  
m  
di  
La  
di  
E  
g  
a  
c  
a



All' Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme &c

Abbate Ferraro. Informati noi delle lodevoli premure ed attenzioni, e  
P. D. Giuseppe Ambroggio Fusi de' Chierici Regolari Somaschi si è  
pel felice avanzamento del Collegio denominato degli Orfani della  
Valena eretto in Verelli e del corrispondente buon esito che hanno avute  
le di lui cure, merè le quali si è introdotta in esso Collegio, e por-  
ta grado di perfezione un'utile manifattura di stoffe in seta, e fiocato,  
ed anche in seta, e si è aumentato il numero de' poveri orfani cui  
riceverati, ci siamo ben volentieri disposti a dargli una dimostrazione  
del gradimento, con cui stimiamo le Religiose benefiche con accordargli  
in codesta Cassa dell' Economato l'annua pensione di lire  
due cento cinquanta, onde animarlo anche a continuare il distinto suo  
 zelo finora dimostrato per l'opera pia, che gli è affidata. Coperò in  
esecuzione della presente, che facciate corrispondere e pagare in tutto  
cominciando dal giorno d'oggi l'annua pensione di lire due cen-  
to cinquanta sulla Cassa dell' Economato sotto il prete P. D. Giuseppe  
Ambroggio Fusi Ch. Reg. Somaso finché continuerà a dirigere  
l'orfanotrofio, e preghiamo il Signore che vi conservi. Managlieri  
L. 18. Agosto 1796. Firmato G. Felice

Il Re

Il Re

All' Economato



Isola di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme & C.

Abbate Ferrero. Per dare al Fr. Luigi Follis Convento de Chienici Regolari  
Sommaschi una testimonianza della soddisfazione, che ci risulta dalle  
sollecite cure, ed attenzioni da esso date per Collegio degli Orfani di  
Vercelli, mercè le quali ha esso molto contribuito al felice avanzamento  
di tale Opera pia, e specialmente a perfezionare la manifattura in esso  
introdottasi con vantaggio de poveri orfani ivi ricoverati, e del  
Commercio, ci siamo disposti ad accordarli l'annua pensione di lire  
cento su codesta Casa Economale, finchè continuerà egli ad impiegarsi  
a beneficio dell'opera pia medesima. Epperò vi diciamo espressemente  
nostra, che facciate corrispondere al predetto fra Luigi Follis Convento Sommasco  
l'annua pensione di lire cento a quattrini maturati cominciando da giorno  
d'oggi, e continuando in avvenire finchè s'impiegherà egli a vantaggio  
dell'Orfanotrofio di Vercelli: E preghiamo il Signore, che vi conservi.

Moncalieri li 23 Agosto 1796

firmato

2. Amedeo

Car. designato

Traversi

All' Economo Scelto